



DIEE - Università degli Studi di Cagliari

Programmazione Orientata agli Oggetti e Scripting in Python

Python & C/C++

Alessandro Orro - DIEE Univ. di Cagliari



Introduzione

- In questa lezione vedremo come è possibile far interagire il linguaggio Python con un linguaggio a basso livello come il C/C++. In particolare:
 - Embedding
incorporare il Python in un programma C/C++
 - Extending
creare nuovi moduli Python in C/C++
 - Wrapping
interfacciare elementi C++ con elementi Python



Introduzione

- Difficoltà:
 - Tipi
 - Chiamate di funzione
 - Sintassi: parole chiave (in) e operatori (=, ++)
 - Oggetti/Riferimenti/Puntatori
- Strumento:
 - Tutto questo è facilitato dal fatto che l'interprete Python è scritto in C ed esporta sia le dichiarazioni (*API - Application Programming Interface*) che le librerie.



Header Python.h

- Il file **Python.h** contiene le dichiarazioni di tipi/funzioni che vengono utilizzate per richiamare le funzionalità dell'interprete Python.
 - Rappresenta l'interfaccia software fra Python e C
 - E' indipendente dalla piattaforma e dal sistema operativo (nei limiti del possibile!)
 - L'header **Python.h** ha sempre questo nome e si trova nella directory '**PythonPath\include**'



Libreria libpython

- La libreria del Python contiene in forma binaria (compilata) tutte le funzionalità dell'interprete
 - Rappresenta tutto l'ambiente Python
 - E' dipendente dalla piattaforma e dal sistema operativo
 - E' distribuita in forme differenti a seconda della versione del Python, del sistema operativo e del tipo di libreria (statica, dinamica)
 - Libreria dinamica: `python23.dll` (windows), `libpython23.so` (linux)
 - libreria statica: `python23.lib`
 - directory '`PythonPath\libs`'



Embedding

- **Py_Initialize() ;**
 - Inizializza l'interprete creando i moduli fondamentali del Python (**__builtin__**, **__main__**, **sys**).
- **Py_Finalize() ;**
 - Chiude l'interprete dellocando la memoria per tutti i moduli e gli oggetti eventualmente creati.
- **PyRun_SimpleString(char *source) ;**
 - Manda una stringa contenente sorgente python all'interprete che la esegue.
- **PyRun_SimpleFile(FILE *f, char *fname) ;**
 - Manda un file contenente sorgente python all'interprete che lo esegue.



Embedding

```
#include <Python.h>

int main(int argc, char *argv[]) {
    Py_Initialize();
    PyRun_SimpleString(
        "import re\n"
        "L=[1,2,3]\n"
        "L+=[4]\n"
        "print L" );
    Py_Finalize();
    return 0;
}
```



Embedding

- L'esempio va compilato con un normale compilatore C (es. mingw per windows)
 - includere '`...\Python23\include`'
 - includere '`...\Python23\libs`'
 - linkare con '`python23.dll`'

```
cc -L"c:\Python23\libs" -lPython23  
-I"c:\Python23\include" prova.cpp -o  
prova.exe
```




Embedding

- Il programma prova.exe appena creato utilizza la libreria esterna (dinamica) `python23.dll`
 - `python23.dll` deve essere in un path visibile per esempio in '`c:\WINDOWS\system32`'

```
> prova.exe  
[1, 2, 3, 4]
```

- Questo metodo può essere usato anche per creare un eseguibile da un programma python anche se per questo esistono tool specifici.



Embedding

```
#include <Python.h>
#include <stdio.h>
int main(int argc, char *argv[]) {
    char fname[]="prova2.py";
    FILE *f = fopen(fname,"r");
    if (f==NULL) {
        printf("impossibile trovare %s\n",fname);
        return -1;
    }
    Py_Initialize();
    PyRun_SimpleFile(f, fname);
    Py_Finalize(); fclose(f);
    return 0;
}
```



Extending

- Per creare nuovi moduli scritti in C si utilizza ancora l'interfaccia API del Python.
- Le funzioni che si usano per estendere il Python sono le stesse che si usano per incorporare il Python dentro il C.
 - Vedremo in dettaglio solo le estensioni
 - L'embedding è più raro.



Extending

Un'estensione può essere fatta in due modi:

- Creazione a mano
 - si ha un controllo maggiore del processo
 - è un lavoro noioso e ripetitivo
- Utilizzo di software specifici:
 - non si ha un controllo completo in quanto i tool hanno i loro limiti
 - gran parte del lavoro può essere automatizzato



Extending

- Vediamo prima un esempio “a mano”: modulo che implementa alcune funzioni (**helloworld.c**)
- Occorre compilare il file e creare una libreria dinamica (**helloworld.dll**) specificando le solite librerie e path del Python. Vedere il **Makefile**.
- A questo punto **helloworld.dll** può essere importato in un programma Python come se fosse un normale modulo Python.
 - Uso l'istruzione **import helloworld**
 - Eventualmente devo settare i path corretti



Extending

➤ Utilizzo del modulo

```
>>> import helloworld
>>> helloworld.saluto()
'Ciao!'
>>> helloworld.greeting()
'Hello World!'
>>> helloworld.saluto
<built-in function saluto>
>>> helloworld
<module 'helloworld' from 'helloworld.dll'>
```



Extending

- Tutte le funzioni del modulo `helloworld` vengono trattate come funzioni built-in e non come normali funzioni dichiarate nel sorgente
 - E' come se avessi aggiunto funzionalità all'interprete.
 - Non posso accedere al loro codice
 - Non posso aggiungere dinamicamente attributi

```
>>> import helloworld
>>> helloworld.saluto.A = 100    # errore
```



Extending

- Proviamo a implementare con le C API una funzione **range** che emula il comportamento dell'analoga funzione builtin e **sqrangle** che genera una lista con il valore dei quadrati.
- Mettiamo tutto dentro un modulo **fast.dll**

```
>>> import fast
>>> L1 = fast.range(4)
[0,1,2,3]
>>> L1 = fast.sqrangle(4)
[0.0,1.0,4.0,9.0]
```




Extending

- implementazione di `range`

```
static PyObject *
range(PyObject *self, PyObject *_N) {
    int N;
    if ( PyArg_ParseTuple( _N, "i", &N) == 0 )
        return NULL;
    PyObject* list = PyList_New(N);
    for(int i=0; i<N; ++i)
        PyList_SetItem(list,i,Py_BuildValue("i",i));
    return list;
}
```



Extending

- implementazione di `sqrangle`

```
static PyObject *
sqrangle(PyObject *self, PyObject *_N) {
    int N;
    if ( PyArg_ParseTuple( _N, "i", &N) == 0 )
        return NULL;
    PyObject* list = PyList_New(N);
    for(int i=0; i<N; ++i)
        PyList_SetItem(list,i,Py_BuildValue("f",1.0*i*i));
    return list;
}
```



Extending

➤ Velocità esecuzione:

- **range** è praticamente equivalente alla builtins
 - Le builtins sono già molto ottimizzate
- **sqrangle** è il 2 volte più veloce rispetto ad una implementazione in “puro Python” e 5 volte più lenta di un'implementazione in “puro C”

```
float v[100000];  
int i;  
for(i=0; i<100000; ++i)  
    v[i]=1.0*i*i;
```



Extending

- Rispetto al programma in puro C, una parte del tempo di esecuzione è usato per lanciare l'interprete e inizializzare l'ambiente
- ... una parte per chiamare le funzioni
- ... e una parte per la conversione tipi in ingresso/uscita tramite le funzioni
 - `PyArg_ParseTuple`
 - `PyList_New`
 - `Py_BuildValue`



Extending

- Questo sovraccarico è inevitabile se si vogliono avere i vantaggi di un linguaggio ad alto livello come il Python e quelli di uno a basso livello come il C.
- Ci sarebbe lo stesso problema con qualsiasi altra “coppia” di linguaggi.
- All'aumentare della complessità di calcolo questo tempo incide sempre meno sul tempo complessivo di esecuzione.
 - Nelle applicazioni reali è molto conveniente implementare i moduli critici in C/C++.



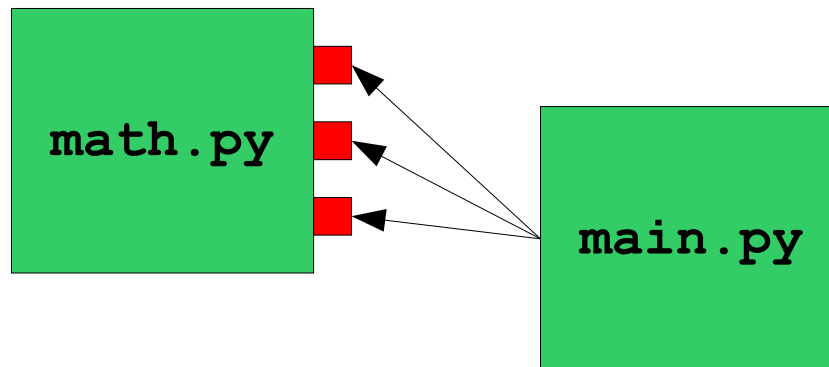
Extending

- Il fatto di avere un'interfaccia in Python anche per le funzioni a basso livello mi permette di utilizzare la progettazione prototipale:
 1. Realizzo tutto il sistema in Python (*prototyping*)
 2. Individuo le parti critiche (*profiling*)
 3. Reimplemento le funzioni critiche in C (*extending*)
- Il sistema nel complesso rimane inalterato (stessa interfaccia).
- La libreria standard contiene tutte le funzionalità necessarie per il testing e il profiling.



Extending

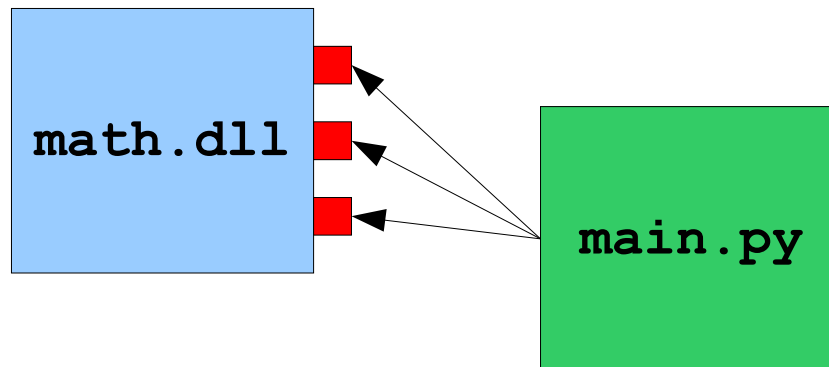
- Prototipo: tutto in Python





Extending

- Sistema: Python/C





Extending

- E' possibile creare dei moduli completi, cioè con funzioni, oggetti, classi, ecc...
 - Da un punto di vista tecnico le API del Python mettono a disposizione tutto quello che serve.
 - Da un punto di vista pratico la quantità di codice necessaria per creare una classe in Python dal C può essere notevole.
- E' possibile usare strumenti automatici
 - Lo vediamo direttamente con il Wrapping



Wrapping

- Wrapping: creazione dei moduli Python che esportano le funzionalità di moduli C già esistenti
- Si possono usare le API:
 - Nel sorgente C importo il modulo le definizioni del modulo da wrappare (moduloc.h).
 - Compilo e creo la dll come al solito

```
#include <Python.h>
#include "moduloc.h"
...
```



Wrapping

- Gran parte del lavoro può essere fatto con l'ausilio di strumenti specifici:
 - SWIG, Boost Python, PyCXX, ...
 - Automatizzano gran parte del lavoro
 - E' comunque necessaria una certa conoscenza delle API del Python se si vogliono fare cose avanzate.
 - Alcuni preferiscono lavorare a “mano”, anche se comunque vale la pena di impararne almeno uno.
 - In seguito vedremo qualche cenno a SWIG (uno dei migliori).



Wrapping - SWIG

- Simplified Wrapper and Interface Generator
 - Sito: <http://www.swig.org/index.html>
 - E' principalmente un generatore automatico di Wrapper ma può essere usato anche per Embedding e Extending
 - Probabilmente è lo strumento più potente (insieme a Boost) disponibile attualmente.
 - **Non intrusivo!**
 - Gratuito
 - Multiplatforma: Windows, Unix, Mac
 - Multilinguaggio: Python, Java, Perl, PHP, Ruby



Wrapping - SWIG

➤ Come si usa:

1. Parto da un modulo già esistente (sorgente `mod.cpp` + `mod.hpp` oppure oggetto `mod.o`)
2. Creo un file di interfaccia (`mod.i`) che “spiega” al programma SWIG come creare il wrapper.
3. Lancio SWIG per generare il modulo wrapper (`mod.py` e `mod_wrap.cpp`)

```
> swig.exe -c++ -python -o mod_wrap.cpp  
mod.i
```

continua ...



Wrapping - SWIG

...

4. Compilo il wrapper `mod_wrap.cpp` per generare la libreria dinamica `_mod.dll`.

```
> cc -shared mod_wrap.cpp mod.o  
    -lswigpy -lPython23 -o _mod.dll
```

per semplicità sono stati omessi tutti i path

- header e libreria del Python
- header e libreria di SWIG



Wrapping - SWIG

- Alla fine nella directory saranno presenti i seguenti file:

`mod.cpp` `mod.hpp` `mod.i`
`mod.o` `mod.py` `_mod.dll`
`mod_wrap.cpp`

- Può sembrare troppo complicato ? In realtà no!
 - Posso automatizzare tutta la procedura con un Makefile
 - Sono tutti generati automaticamente, a parte il modulo il C++ (ovviamente) e `mod.i`.
 - Non c'e' stato bisogno di modificare il modulo originale né di scrivere dell'altro codice in C.



Wrapping - SWIG

- A questo punto posso importare il modulo `mod.py` da un programma Python.
- Rispetto all'approccio manuale non viene importata direttamente la dll `mod.dll` ma si passa per un'ulteriore interfaccia `mod.py`.
 - Questo permette di gestire alcuni aspetti particolari (puntatori)



Wrapping - SWIG

Esempio: `Point.hpp`

```
struct Point {  
    int x,y;  
    Point(int _x, int _y);  
    void write() const;  
};
```



Wrapping - SWIG

Esempio: `Point.cpp`

```
#include <iostream>
#include "mod.hpp"
Point::Point(int _x, int _y)
    : x(_x), y(_y) {}
void Point::write() const {
    std::cout << "(" << x << "," << y;
    std::cout << ") \n";
}
```



Wrapping - SWIG

Esempio: `test_Point.py`

```
from Point import *  
point = Point(1,2)  
point.write()    # (1,2)  
pointlist=[Point(1,2), Point(2,3)]  
for point in pointlist:  
    point.write()
```



Wrapping - SWIG

- Il wrapper non genera solo la classe **Point** ma anche **PointPtr** che rappresenta **Point*** in C++.
- Quando accedo ad un membro di **PointPtr** viene fatto riferimento allo stesso membro di un **Point** sottostante

```
point = Point(1,2)
ptr = PointPtr(point)
ptr.write()
```



Wrapping - SWIG

- In questo modo si possono gestire senza problemi anche le funzioni che prendono in ingresso puntatori.
- Per esempio: in C++

```
struct Point {  
    ...  
    inline static void incr(Point *p) {  
        p->x++; p->y++;  
    }  
};
```



Wrapping - SWIG

➤ in Python

```
from Point import *
```

```
point = Point(1,2)
```

```
point.write()    # 1,2
```

```
Point.incr(point)
```

```
point.write()    # 2,3
```



Wrapping - SWIG

- Le classi generate tramite wrapping possono essere estese dal Python:

```
from Point import *
```

```
class Point2(Point):
```

```
    def swap(self):
```

```
        self.x, self.y = self.y, self.x
```

```
Point.incr(point)
```

```
point.write()    # 2,3
```



Wrapping - SWIG

- Le regole che SWIG utilizza per generare i wrapper sono contenute nel file [Point.i](#).
 - E' un file header C/C++ con qualche direttiva aggiuntiva specifica di SWIG.
 - Vediamo solo qualche esempio. Per i dettagli vedere il manuale di riferimento di SWIG.



Wrapping - SWIG

- L'esempio più semplice: wrapping per tutto il contenuto del modulo Point.hpp

Point.i

```
%module Point
```

```
{
```

```
#include "Point.hpp"
```

```
}
```

```
%include "Point.hpp"
```



Wrapping - SWIG

- `%module Point`
indica il nome del modulo
- `#include "Point.hpp"`
include il file nell'header del wrapper
- `%include "Point.hpp"`
indica che l'header deve essere interpretato da SWIG in modo da generare i wrapper corrispondenti.
 - Al suo posto posso mettere l'elenco delle sole funzioni che voglio esportare (funzionalità avanzata)



Wrapping - SWIG

Altre funzionalità:

- Estensione dell'interfaccia
- Definizioni di template
- Typedef
- Rinominazione: utile per le parole chiave
- Gestione di array e stringhe (char*)
- STL parzialmente supportata

Vediamo solo qualche esempio ...